

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHI INTERFERENZE (*PROVVISORIO –
INFORMATIVO*)**

**Individuazione dei rischi e misure adottate
per eliminare le interferenze**

- Art. 26, commi 3 e 5, D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81

Ente committente: COMUNE DI TREDOSIO

Contratto: SERVIZIO RISTORAZIONE COLLETTIVA

Data _____

D.U.V.R.I.

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3 il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'inizio del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ovvero altra iscrizione idonea in caso di operatori diversi da imprese ai sensi dell'art.3 co.19 codice dei contratti;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'operatore dovrà esplicitare in sede di gara.

L'operatore, di seguito denominato anche ditta appaltatrice e/o Impresa dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati,

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali,
- aggiornare le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2. AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE – COMUNE DI TREDOZIO

Nome Legale	Rappresentante	Ing. LUIGI MARCHI
Area		AMMINISTRATIVA
Indirizzo		VIA dei MARTIRI 1
CAP		47019
Città		TREDOZIO
Telefono		0546 943937
Fax		0546 943921
Email		servizisociali@comune.tredozio.fc.it
URL		http://www.comune.tredozio.fc.it

Note:

di seguito si riportano altresì le informazioni connesse all'Istituto presso il quale si trova la cucina destinata alla preparazione dei pasti in virtù delle attività del servizio come previste nel capitolato speciale di appalto.

Nome Legale	Rappresentante	
ISTITUTO MODIGLIANA E TREDOZIO	COMPENSIVO	
SCUOLA PRIMARIA		
Indirizzo		Via Mons.Carlo Bandini n.1
CAP		47019
Città		Tredozio
Telefono		0546 943935
Fax		0546 943956
Email		
URL		

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione sintetica del servizio:

Servizio ristorazione collettiva per micro – nido, scuola infanzia e scuola primaria. L'appaltatore avrà a disposizione locali ad uso cucina, annessi alla scuola primaria con oneri a carico dell'appaltatore per il servizio consegna pasti, porzionamento, distribuzione, lavaggio, riordino come più ampiamente elencato nel capitolato d'oneri.

Durata del contratto: 3 anni con eventuale riaffidamento ai sensi di legge come indicato nel capitolato d'oneri.

4.1. Coordinamento delle Fasi del servizio

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione concernente il servizio, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla stazione appaltante di interrompere il contratto tenuto fermo l'obbligo di garanzia di copertura del servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure, dovranno in ogni caso adottare le misure necessarie per garantire che la copertura del servizio in oggetto avvenga nella massima sicurezza possibile.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I servizi affidati in appalto, oltre a quanto descritto in sintesi nel presente documento al paragrafo 4, sono dettagliatamente descritti in ogni loro fase e lavorazione nel capitolato d'oneri

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO – RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' NORMALMENTE EFFETTUATE NELLE SEDI SCOLASTICHE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro sono indicati nel DVR e documenti connessi relativi alle sedi di proprietà comunale ove si svolge l'attività dell'appaltatore. DVR e documenti connessi saranno consegnati all'appaltatore in sede di predisposizione del DUVRI definitivo.

5.1. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLE SEDI DELL'APPALTO

La prevenzione e la protezione da rischi all'interno delle varie sedi nelle quali verrà svolto l'appalto in ragione di quanto non previsto nel DVR e di quanto non previsto nell'ambito degli specifici rischi da interferenza richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti sia interni sia della ditta appaltatrice.

In particolare si ricorda che:

- è vietato fumare in tutte le aree oggetto dell'appalto;
- è vietato rimuovere protezioni di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente;
- è vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati su macchine, impianti ecc;
- è vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio;
- è vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza;
- è vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate;
- è vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta.

6. RISCHI INTRODOTTI NELLA SEDE DA PARTE DELL'APPALTATORE – RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Dall'attività di ristorazione collettiva con particolare riguardo alla refezione scolastica, comprensiva fra l'altro della preparazione e somministrazione pasti, pulizia locali e stoviglie, possono derivare i seguenti rischi:

Descrizione attività L'attività di porzionamento e distribuzione dei pasti e lavaggio stoviglie comporta l'uso di impianti elettrici, attrezzature varie in dotazione al plesso scolastico fra cui attrezzature portatili quali coltelli, ecc...
Rischi Contatti diretti o indiretti con parti in tensione elettrica. Ferite da taglio.
Misure di prevenzione Verifiche periodiche impianti messa a terra, utilizzo attrezzature certificate, DPI (guanti antitaglio).
Provvedimento adottato Adozione di un protocollo di prevenzione e sicurezza da parte dell'appaltatore che prevede inoltre all'informazione e aggiornamento degli operatori impiegati con obbligo sanzionato di conformarsi alle misure di prevenzione e protezione come previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m. e i.

6.1. Individuazione preventiva e provvisoria dei possibili rischi di interferenza

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie nei servizi oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni),
- svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente, della struttura e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice,
- organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio sono in ogni caso analizzati e gestiti dettagliatamente dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08).

Descrizione

Contemporaneità di orari e luoghi di esecuzione del servizio: l'esecuzione del servizio avviene all'interno del micro nido, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, nel luogo e orario di lavoro dei componenti del corpo docente e non docente delle scuole e alla presenza, per quanto riguarda la distribuzione dei pasti in tale sede, degli studenti; l'esecuzione del servizio avviene all'esterno dei luoghi di lavoro per quanto riguarda la consegna dei pasti ai tre servizi educativi. I luoghi e orari di esecuzione del servizio sono dettagliatamente indicati nel capitolato d'oneri e negli elaborati di progetto.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati

Oltre alla formazione e aggiornamento del personale impiegato nel servizio (preventivamente comunicato con il presente documento) sulle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente a cura dell'appaltatore, è in ogni caso imposto il divieto di ingresso nelle sedi a personale diverso da quello sopra indicato e dovranno essere garantite dall'appaltatore tutte le misure necessarie per la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre fattori di disagio per utenti e operatori.

Conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme in materia di sicurezza sul lavoro. I mezzi di trasporto impiegati dovranno sempre avere caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

Per la movimentazione dei pasti confezionati in contenitori l'appaltatore deve adottare ogni misura organizzativa tesa a limitare il più possibile gli spostamenti dei pasti.

Il presente documento in fase di predisposizione definitiva, sarà preceduto da incontri di coordinamento fra datori di lavoro delle sedi ove si svolge il servizio, committente e appaltatore al fine di attuare la miglior collaborazione e condivisione possibile nell'individuazione di ulteriori rischi specifici da interferenza e relative misure preventive e protettive.

Descrizione:

Rischio caduta per inciampo o scivolamento: non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali. E' possibile la sussistenza del rischio in caso di pavimentazioni bagnate o scivolose durante l'espletamento di pulizie.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. Qualora l'impresa esecutrice non coincida con l'appaltatore che sottoscrive il presente, dell'obbligo di segnalazione è garante il datore di lavoro referente della sede (Istituto comprensivo).

Descrizione:

Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica: Gli impianti elettrici delle sedi scolastiche nelle quali verrà svolto l'appalto sono costruiti a norma di legge e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati

La ditta appaltatrice dovrà avere piena conoscenza degli impianti di cui si servirà per l'esecuzione del servizio la cui documentazione, per quanto non indicato nel DVR che sarà consegnato all'aggiudicatario definitivo, è conservata presso l'ufficio tecnico del Comune di Trezzano. In ogni caso l'appaltatore deve accuratamente evitare di superare la portata delle prese elettriche che utilizzerà per l'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal committente.

Descrizione:

Rischi derivanti da agenti chimici: è possibile la presenza di tale rischio con riguardo alle attività di pulizia della cucina e delle strumentazioni necessarie, attività prevista in capitolato a carico dell'appaltatore.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati: La ditta appaltatrice dovrà:

comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie; fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati; in caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza; formare e informare i propri addetti riguardo ai rischi chimici; dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari. In ogni caso l'Impresa appaltatrice non dovrà utilizzare prodotti chimici vietati dalla legge ed attenersi alla normativa in materia di sicurezza vigente.

Descrizione:

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature: Le attrezzature fornite dal Committente per le attività da effettuare nelle cucine sono costituite da elettrodomestici sicuri e a norma di legge. Le ulteriori attrezzature che l'impresa utilizza devono essere da contratto conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati: Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere ovviamente informati e formati sui rischi propri dell'attività di lavaggio delle stoviglie. Per limitare il rischio di interferenza i locali adibiti a cucina devono essere interdetti al personale scolastico. Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

Descrizione:

Rischio incendio: Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998 e s.m. E. i. è classificato come indicato nei documenti e certificazioni P.I. consegnati in copia all'appaltatore.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati: Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori e idranti. È stata predisposta una squadra di emergenza addestrata ad intervenire per lo spegnimento e l'evacuazione. E' presente un rischio di incendio derivato dalla presenza di apparecchiature elettriche.

Nei vari locali è presente vario materiale combustibile. Si dovranno attuare i provvedimenti per la protezione attiva e passiva quali conoscere la dislocazione dei dispositivi attivi antincendio esistenti e quelli predisposti.

Descrizione:

Rischi derivanti dall'uso di autoveicolo dell'impresa e attività di stoccaggio: all'interno dei plessi scolastici e per le consegne dei pasti è necessario l'impiego di autoveicoli dell'impresa con conseguente possibile rischio da interferenze dovuto ad esempio alla contestuale presenza di utenti o terzi nei luoghi di transito del veicolo all'interno dei plessi e/o incidenti dovuti al malfunzionamento del mezzo.

Misure di prevenzione e provvedimenti adottati: L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà della Ditta affidataria all'interno dei plessi scolastici dovrà essere preventivamente autorizzato dalla committente. A tal fine la Ditta dovrà comunicare all'Azienda, prima dell'inizio delle lavorazioni (o, in ogni caso, appena possibile) il tipo, la targa, gli estremi assicurativi ed i dati relativi alle persone addette alla guida di automezzi che intenderà far accedere nello stabilimento.

Il responsabile, nei limiti della propria attività di supervisione, si riserva la facoltà, in qualunque momento a suo insindacabile giudizio e senza doverne dare giustificazione alcuna, di non far accedere all'interno dello stabilimento o di esigere l'allontanamento dei mezzi di proprietà della Ditta affidataria, ritenuti inadatti dal punto di vista della sicurezza o per cui non è stato esibito quanto sopra indicato, senza che ci si comporti alcun onere accessorio o richiesta di indennizzo a carico della committente. Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto. La conduzione a passo d'uomo all'interno dei plessi scolastici e delle ulteriori strutture di proprietà comunale ove si svolge il servizio. I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree .

Salvo diversa valutazione in sede di DUVRI definitivo, in ragione della tipologia dei servizi e dei luoghi non si ravvisa la sussistenza dei seguenti rischi interferenti:

- Rischi derivanti dalla viabilità esterna
- Rischi derivanti dalla viabilità interna
- Rischi derivanti dalla caduta di oggetti e materiali dall'alto
- Rischi derivanti da lavori in quota
- Rischi derivanti dall'uso di apparecchi di sollevamento
- Rischi derivanti da agenti biologici
- Rischi derivanti da agenti fisici (rumore e vibrazioni).

L'utilizzo delle attrezzature in dotazione alle cucine non determina rischi da rumore, né interferenze. Qualora la ditta intendesse utilizzare proprie attrezzature dovrà fornire la valutazione del rischio rumore.

- Rischi derivanti dall'illuminazione.

Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione artificiale.

7. Gestione delle emergenze

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme.

La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di campanello di allarme.

In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del Committente.

Al segnale di evacuazione tutto il personale deve:

- abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;

- utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- non ostruire gli accessi,
- non occupare le linee telefoniche.
- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nei fabbricati oggetto dei lavori, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga. E' fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

8 Gestione del primo soccorso

Il committente ha designato e addestrato i lavoratori incaricati delle azioni di primo soccorso. L'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i propri lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione.

9 Segnaletica di sicurezza

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- gli accessi e le uscite di emergenze;
- gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;
- la presenza dei dispositivi antincendio;
- i percorsi di esodo.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili.

In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve essere sempre fatta al lavoratore.

10. Dispositivi di protezione individuale

Per la gestione di eventuali rischio da interferenze non si ritiene siano ulteriori dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) oltre a quelli già normalmente forniti dall'appaltatore al proprio personale come indicato nel piano operativo di sicurezza.

11 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08, in allegato al contratto di appalto è riportata la stima dei costi relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Committente quale proprietaria degli immobili.
Restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

TIPOLOGIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Descrizione

- DPI
- Procedure
- Controlli attività, macchine, impianti
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Riunioni per coordinamento
- Informazione e formazione dei lavoratori

Al fine di valutare i costi della sicurezza si stima un importo forfetario di 0,10 €. per ogni pasto.

Pertanto:

Oneri sicurezza: 0,10 per pasto pari ad € 800,00 (valore annuo)

Importo a base d'asta € 33.100,00 (valore annuo)

Importo soggetto a ribasso € 32.300,00 (valore annuo).

11 CONCLUSIONI

L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;

fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Il presente documento sarà redatto in via definitiva ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 fra le figure sotto riportate. Il presente documento provvisorio assolve ad una funzione informativa sugli eventuali rischi da interferenze e oneri di sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Datore di Lavoro/ Resp. RSPP Istituto Comprensivo		
Datore di Lavoro/ Appaltatore		
Responsabile RSPP Committente		
Responsabile RSPP Appaltatore		
Responsabile Servizio Committente		
Responsabile Servizio Appaltatore		

Data _____